

## I BANDI ANCORA APERTI

Bando	Termine per la presentazione delle domande
Contributi per la Brevettazione europea ed internazionale	31 dicembre 2009
Contributi per progetti di innovazione e trasferimento tecnologico. In collaborazione con l'Università di Ferrara	31 dicembre 2009
Contributi per l'attuazione di progetti promozionali sui mercati esteri	31 dicembre 2009
Contributi per la realizzazione di analisi e ricerche di mercato e l'individuazione di potenziali partner industriali all'estero finalizzata alla definizione di accordi quadro di operazione	30 giugno 2010
Contributi per progetti di aggregazione aziendale, crescita dimensionale delle imprese e sviluppo delle filiere produttive	30 giugno 2010
Fondo straordinario di garanzia aggiuntiva per favorire maggiori linee di credito alle piccole e medie imprese. In collaborazione con la Provincia di Ferrara ed i Comuni del territorio	31 dicembre 2009
Credito agevolato per la realizzazione di programmi di investimento aziendale. In collaborazione con i Consorzi e le Cooperative di garanzia fidi	Sempre aperto
Contributi per la commercializzazione dei pacchetti turistici e al soggiorno in strutture ricettive del territorio. In collaborazione con la Provincia di Ferrara	31 gennaio 2010
Sostegno a progetti per lo start up e lo sviluppo di impresa	In arrivo



Carlo Alberto Roncarati  
Presidente  
della Camera di  
Commercio

## BANDI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

## Una guida, presto in linea, li semplifica

Al fine di improntare la propria attività a criteri di massima trasparenza, la Camera di Commercio di Ferrara sta attivando molteplici iniziative anche sul fronte interno, nell'intento di introdurre un nuovo atteggiamento culturale che porti a modalità lavorative e a comportamenti più chiari e comprensibili, per favorire l'accesso e la partecipazione di cittadini e imprese.

In quest'ottica, si inserisce la imminente pubblicazione della "Guida per la semplificazione dei bandi camerali", un testo di riferimento in particolare per i funzionari dell'ente di Largo Castello pensato per migliorare lo stile comunicativo dei testi; razionalizzare e unificare i criteri di inserimento delle informazioni per rendere i testi più chiari e comprensibili.

Ed ancora, favorire una impostazione omogenea tra i bandi della Camera di Commercio, indipendentemente dai contenuti specifici legati alla materia di cui trattano; ridurre il ricorso agli sportelli informativi da parte delle imprese che necessitano di chiarimenti e delucidazioni.

La guida sarà presto pubblicata sul portale della Camera di Commercio, che attiverà inoltre un'apposita casella di posta elettronica per consentire a chi ha utilizzato di segnalare gli aggiornamenti ed i suggerimenti che possono scaturire dalla sua applicazione pratica.

In questo modo, la Camera di Commercio fornisce agli utenti un servizio in più, che va nella direzione già da tempo intrapresa, della semplificazione generale.

Le imprese ferraresi perdono risorse e tempo preziosi, nell'adempiere alle pratiche amministrative necessarie allo svolgimento del lavoro

## La burocrazia costa mille euro al mese

Cresce l'utilizzo dell'informatica nel rapporto con la pubblica amministrazione e si risparmia

12.334 euro in media per ogni impresa. E' quanto le aziende ferraresi hanno speso nei primi nove mesi del 2009 per oneri amministrativi. La stima viene da una indagine effettuata a settembre dalla Camera di Commercio di Ferrara sulla base di un rapporto di Unioncamere. Rispetto allo stesso periodo del 2006, le imprese della provincia hanno speso per adempimenti burocratici circa il 4,4% in più. «I costi che le imprese pagano per gli adempimenti amministrativi so-

no ancora molto elevati, ha evidenziato Roncarati. E' necessario procedere sulla strada della semplificazione amministrativa e della diffusione della telematica, che oggi a Ferrara - ed è un dato che ci conforta - interessa quasi il triplo delle imprese rispetto ai primi nove mesi del 2006. La Camera di Commercio, storicamente in prima linea nei percorsi di modernizzazione dei rapporti tra amministrazione e imprese, contribuirà fattivamente a tutti i progetti di semplificazione che il nostro territorio sarà in grado

di esprimere». Il costo medio sostenuto dalle imprese dei servizi (circa 12.700 euro) è superiore a quello delle aziende manifatturiere (circa 11.700 euro). Per il 27,8% delle imprese, inoltre, i costi dei principali adempimenti amministrativi sono aumentati rispetto al 2008 (nel 2007, questa percezione interessava il 24,6% delle aziende) mentre per il 63,6% sono rimasti sostanzialmente invariati (la quota analoga era 60,2% nel 2007).

L'informattizzazione della pubblica amministrazione continua a coinvolgere un numero crescente di imprese a Ferrara: oltre l'85% delle aziende intervistate (era il 48,6% nel 2007) dichiara di utilizzare almeno qualche volta modalità telematiche per l'espletamento degli adempimenti amministrativi. In particolare, sale al 44,3% (in forte crescita negli ultimi 2 anni, se si considera che era il 16,3% l'analogo dato dell'ultima rilevazione) la quota di imprenditori che ormai utilizza esclusivamente procedure in-

formatiche per la trasmissione di atti amministrativi. La quota di imprese che, invece, ha dichiarato di non aver fatto uso dell'informattizzazione per l'espletamento di adempimenti amministrativi si attesta al 14,3%; quota inferiore di ben 40 punti percentuali rispetto a due anni fa (53,5%). Il 39,5% delle imprese che hanno dichiarato di utilizzare sempre o qualche volta modalità telematiche nei rapporti con gli uffici pubblici sostiene di avere riscontrato una riduzione dei costi a proprio carico: il dato evi-

denza una significativa crescita rispetto all'indagine di due anni fa (29,7%). In flessione rispetto al 55,8% registrato nell'indagine 2006, la quota (40,3%) delle imprese ferraresi per cui i costi sono rimasti sostanzialmente invariati (pari al 34,5% sul totale delle imprese intervistate). Il 20,2% delle imprese che ha utilizzato procedure informatiche nei rapporti con la Pubblica amministrazione sostiene di avere registrato un incremento dei costi (era l'11,5% nell'ultima rilevazione).

## Con un click si può far nascere un'impresa

E' entrata nel vivo la sperimentazione della comunicazione unica

Niente code agli sportelli, nessuna duplicazione di informazioni tra quattro amministrazioni diverse.

Ma un unico modulo da compilare e inviare comodamente nell'arco dell'intera giornata tramite Internet, con la certezza di ricevere, in tempo reale e senza muoversi dal proprio computer, il via libera per creare, modificare o chiudere un'impresa, assolvendo a tutti gli obblighi figuranti il Registro delle Imprese, l'Inps per gli aspetti previdenziali, l'Inail per quelli assicurativi, l'Agenzia delle Entrate, per quelli fiscali e per l'ottenimento della partita Iva. Questo è possibile dal 1°

ottobre scorso, grazie alla Comunicazione Unica, che giunge alla fase di sperimentazione. La sperimentazione si concluderà il 31 marzo 2010 e, dal 1° aprile, le comunicazioni di avvio dell'impresa dovranno essere presentate unicamente per via telematica o su supporto informatico all'ufficio del Registro delle imprese. La Camera di Commercio di Ferrara ha già da tempo effettuato i test necessari a mettere a punto l'infrastruttura telematica, ricevendo, fino ad oggi, oltre 46mila comunicazioni uniche. «La comunicazione unica - ha detto il Presidente della Camera di Commercio, Carlo Alberto Ron-

carati - è un esempio importantissimo della possibilità di instaurare un rapporto più virtuoso tra pubblica amministrazione e impresa che, anche grazie alle Camere di Commercio, sta diventando sempre più fluido e meno costoso. Oggi l'Europa ci chiede di diminuire il peso della burocrazia sulle imprese: un peso che vale circa 4,1 miliardi di euro. E' un compito gravoso ma ineludibile per ridurre i 1.000 euro al mese che, in media, ogni impresa spende per adempimenti. Aver ridotto a una sola comunicazione, inalterabile per di più per via telematica, gli obblighi prima riconducibili a 4 amministrazioni di-

verse, consente all'imprenditore di impiegare molto meno tempo e meno risorse umane, a tutto vantaggio del core business dell'impresa». «La Camera di Commercio - ha sottolineato Maurizio Pirazzini, vice Segretario Generale e Conservatore del Registro imprese ferrarese - sta supportando le associazioni di categoria e gli studi professionali nell'utilizzo dei nuovi strumenti informativi, anche attraverso specifici corsi di formazione. Il personale della Camera di Commercio è a disposizione degli imprenditori e dei professionisti per aiutarli a seguirci in questo profondo cambiamento che andrà sen-

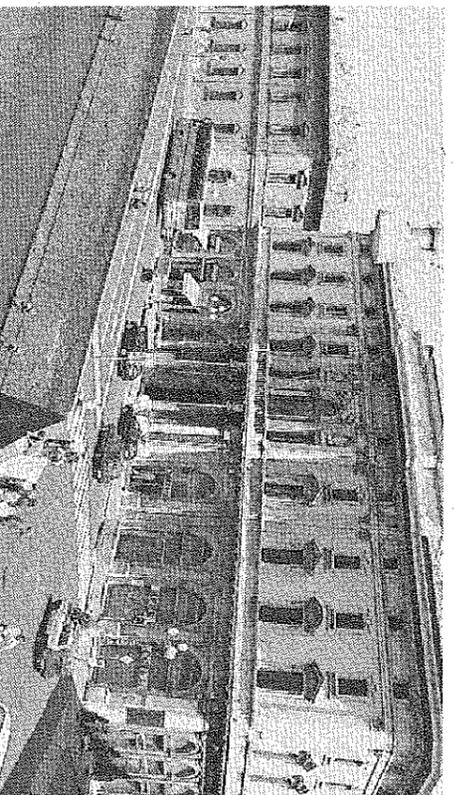
zaltro a beneficio delle imprese». Quali gli adempimenti possibili per le imprese durante la fase di sperimentazione? Dichiarazione di inizio attività, variazioni dati e cessazioni dell'attività ai fini Iva; domanda di iscrizione di nuove imprese, modifica e cessazione nel Registro delle imprese e nel REA (Rapporto Economico Amministrativo), escluso il deposito del bilancio; domanda di iscriz-

ione ai fini Inail; domanda di iscrizione, variazione e cessazione al Registro delle imprese con effetto per l'Inps relativamente alle imprese artigiane ed esercenti attività commerciali; domanda di iscrizione e cessazione di impresa con dipendenti ai fini Inps; variazione dei dati d'impresa con dipendenti sempre ai fini Inps; domanda di iscrizione di impresa agricola ai fini Inps.

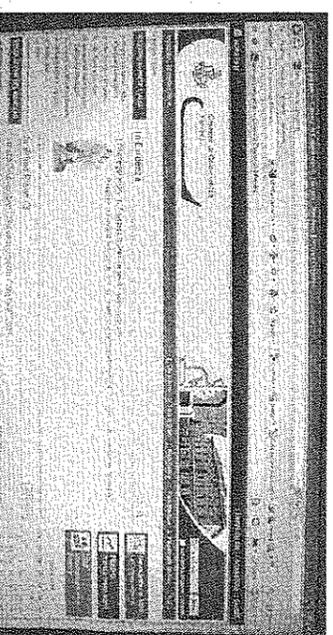
## Contributi a fondo perduto per le aziende ferraresi

Sono state oltre seicento le società che hanno beneficiato del finanziamento

Favorire l'innovazione per traghettare il comparto produttivo fuori dalle seccche e per accrescerne la competitività. Questa la strada tracciata dall'ente camerale che mette a disposizione delle imprese ferraresi contributi per oltre 1 milione di euro per finanziare specifici investimenti. In particolare, nel campo dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e dello sviluppo delle filiere produttive. E lo fa supportando progetti trasversali rispetto ai settori economici, che assumono la forma di incentivazione in quanto concessi prima della realizzazione dell'investimento. Nei primi 9 mesi di quest'anno, sono 630 le imprese della pro-



La sede della Camera di Commercio; sopra, il suo portale



vincia (delle quali il 26% localizzate nell'alto ferrarese, il 55% nel medio ferrarese ed 19% nel basso ferrarese ed appartenenti ai settori dell'industria 27%, dell'artigianato 33%, del commercio 10%, dei servizi 13%, del turismo 12%, dell'agricoltura 4% e dei trasporti 1%) che hanno usufruito degli incentivi dell'ente di Largo Castello. «L'innovazione - ha sottolineato il presidente Roncarati - rappresenta la sfida principale che le istituzioni devono raccogliere per consentire alle imprese di riconquistare slancio nella difficile sfida globale della competitività. La creatività, grande eccellenza italiana e settore in cui da sem-

pre il nostro paese primeggia, rappresenta uno dei principali settori su quale scommettere. Ma la creatività non attecchisce su un suolo qualsiasi: solo in un ambiente dinamico i progetti validi diventano effettivamente operativi. Bisogna attuare una strategia di dialogo che non si fermi alle istituzioni ed alle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, ma che coinvolga sempre di più attori fondamentali attori della società civile come l'università e i centri di ricerca».

## I bandi forniranno nuovi stimoli agli imprenditori